

L'idea è stata suggerita cinque anni fa al Comune da Leonardo Sciascia

# Racalmuto, la festa Madonna del Monte raccontata su tela da dieci pittori milanesi

**RACALMUTO — (gima)**  
La festa del Monte vista dall'Accademia di Brera. I migliori allievi della scuola di pittura milanese scenderanno a Racalmuto per fissare sulla tela un'immagine, un aspetto, un colore della «festa che sarebbe piaciuta ad Hemingway», come ha scritto Sciascia.

L'assessorato alla Cultura lancia l'originale iniziativa affidando di anno in anno ad un'accademia italiana il compito di «colorare» la festa più importante e sentita dai racalmutesi: la «rossa fiesta», l'«urlante grappolo di gioia». Sarà un concorso di pittura vero e proprio il cui tema ruoterà attorno a questi «tre giorni di sconosciuta follia che si celebrano tra la prima e la seconda settimana di

A luglio arriveranno i migliori allievi della Accademia di Brera. Avranno il compito di colorare l'antica tradizione che secondo lo scrittore sarebbe piaciuta ad Hemingway

luglio in onore di Maria SS. del Monte, protettrice dei racalmutesi».

«Ogni anno — spiega Enzo Milioto, assessore comunale alla Cultura — inviteremo un'accademia diversa la quale farà una preselezione di sette-otto allievi. Questi ragazzi, poi, scenderanno a Racalmuto per realizzare un bozzetto alla festa ispirato. Tra tutti i lavori presentati una giuria qualifi-

cata sceglierà il quadro più bello, che verrà premiato con 4 milioni, e che diventerà il manifesto ufficiale della festa del Monte dell'anno successivo».

Ad inaugurare il concorso, che partirà il prossimo giugno, saranno gli studenti dell'Accademia di Brera di Milano. L'istituto d'arte della città meneghina ha cordialmente accettato l'invito del Co-

mune di Racalmuto. Ogni pittore coinvolto nella competizione verrà rimborsato delle spese sostenute e l'amministrazione comunale si farà carico di provvedere al vitto e all'alloggio dei partecipanti.

«Mi sembra un'iniziativa di altissimo valore culturale — ha commentato Milioto — e di grande originalità. Non è facile portare avanti un'operazione

culturale di questo tipo. Voglio precisare — ha concluso — che l'idea ce l'aveva suggerita Leonardo Sciascia, infatti nel 1986 fu realizzata una mostra che si ispirava allo stesso tema».

Ma allora si trattò solamente di una mostra di pittura. Questa, invece, sarà una competizione artistica ad alti livelli giacché potranno parteciparvi solamente studenti del corso di pittura dell'istituto d'arte invitato di volta in volta. Tutti i quadri verranno esposti a dicembre in una mostra che il Comune allestirà appositamente in occasione della premiazione. Tutti i lavori resteranno di proprietà del Comune di Racalmuto.

**Giancarlo Macaluso**